



Per informazioni rivolgersi
Segreteria
Tel. 02.93962.212

Vanzago, 27 settembre 2019

Comunicato Stampa Cava Bellasio: il materiale va rimosso totalmente

L'impresa Eredi di Bellasio E. snc che gestisce la cava e l'impianto di gestione dei rifiuti inerti non pericolosi in Pregnana Milanese ha depositato nel corso degli anni ingenti quantità di materiali in Vanzago nella zona a ridosso di Mantegazza e Valdarenne in maniera illegittima.

Il Comune di Vanzago ha più volte chiesto ed ottenuto dei sopralluoghi da parte di ARPA, Città Metropolitana e dei Carabinieri del Nucleo di Tutela Ambientale – l'ultimo dei quali del 27.2.2019 – da cui si è stabilito chiaramente che le montagne di materiali non sono compatibili con le autorizzazioni in essere da parte della ditta, cosa peraltro già stabilita grazie alle sentenze del tribunale penale di Milano (rif. 7700/17 del 30.9.2017).

Per meglio tutelare cittadini e territorio, il Comune di Vanzago ha emesso l'ordinanza specifica n° 1737 del 21.6.2018 in cui ha chiesto la rimozione integrale di questi cumuli, ma l'impresa – pur avendo iniziato a rimuovere una parte di questi cumuli – ha deciso di ricorrere al TAR contro tale ordinanza.

Con la sentenza n° 1951 del 9.9.2019, il TAR ha respinto integralmente il ricorso dell'impresa indicando chiaramente che *“la ricorrente non ha titolo per mantenere nell'area di sua proprietà il materiale su di essa accumulato, nella sua interezza, senza che possa assumere alcun rilievo ... la distinzione tra materiale di scavo e mps”* dove per mps si intendono i materiali provenienti dall'impianto di trattamento rifiuti.

“Con questa sentenza del TAR, termina definitivamente il lungo contenzioso con l'impresa che ha depositato in Vanzago montagne di materiali prodotti negli impianti industriali di Pregnana in maniera illegittima. L'auspicio è che in breve tempo l'impresa ripristini definitivamente l'area e la riporti ad essere una campagna inserita in un contesto ambientale di pregio nel Parco Agricolo Sud Milano all'interno del corridoio ecologico regionale che porta per il WWF di Vanzago”, afferma il Sindaco di Vanzago Guido Sangiovanni che ribadisce: *“non è possibile fare attività industriale di cava, di trattamento rifiuti o gestione terre e rocce da scavo sul territorio di Vanzago perché troppo vicino alle abitazioni di Mantegazza e Valdarenne e perché è terreno ambientalmente pregiato e tutelato”*.

L'impresa che opera su Pregnana deve rispettare questo limite e provvedere quanto prima alla messa in pristino di tutta l'area che per diversi anni è stata degradata dall'attività industriale, come già ordinato dal Comune di Vanzago con l'ordinanza del 2018 e come ribadito dalla Città Metropolitana nel 2019. Sul lungo periodo, inoltre, è bene che anche l'attività su Pregnana giunga a completamento e si arrivi ad una riqualificazione complessiva di tutta l'area.



Territorio intorno a Valdarenne e Mantegazza con evidenziata la zona del trattamento rifiuti e della cava in Pregnana (in arancione) e l'area degradata in Vanzago dove venivano accumulati materiali senza autorizzazione



In figura sono evidenziate le aree in Vanzago dove sono presenti i cumuli in rimozione